



Direzione Didattica Statale – “G. MAZZINI”

**CONCORSO NAZIONALE “LE PIETRE E I CITTADINI”
ITALIA NOSTRA**

**“INTERAMNA NAHARS”
“situata tra i fiumi”
LA FANTASTICA STORIA DI TERNI**

**SCUOLA PRIMARIA “G. MAZZINI”
CLASSE V B
A. S. 2015/16**

DOCENTI:

Maria Cristina Luchetti: Italiano, Storia, Educazione alla Cittadinanza, Arte e Immagine

Daniela Mencioti: Matematica, Geografia

Sabrina Costantini: Sostegno

“La storia è testimonianza del passato, luce di verità, vita della memoria, maestra di vita, annunciatrice dei tempi antichi” (Cicerone)

All’inizio dell’anno, noi insegnanti abbiamo deciso di aderire al concorso di Italia Nostra “Le pietre e i cittadini” nella categoria IL PAESAGGIO RACCONTATO DAI RAGAZZI.

L’insegnante Luchetti ha partecipato al corso di formazione tenutosi a Roma “La città e l’acqua” i cui contenuti sono risultati molto attinenti all’argomento che intendevamo sviluppare con i nostri alunni in classe: le tracce dell’epoca romana nella nostra città, una città segnata dall’acqua, “Interamna Nahars”.

Terni è stata da sempre considerata una città molto importante dal punto di vista industriale: la presenza di acqua (torrente Serra, il fiume Nera e la Cascata delle Marmore, formata dal fiume Velino alla confluenza con il fiume Nera) e la possibilità di produrre energia elettrica hanno permesso un rapido sviluppo per l’insediamento di numerose industrie, tra le quali:

- ❖ La fonderia Lucowich (lungo il viale della stazione);
- ❖ La Fabbrica d’Armi;
- ❖ Le Grandi Acciaierie;
- ❖ Le Officine Meccaniche Bosco;
- ❖ Gli Stabilimenti di Carburo a Collestatte e a Papigno;
- ❖ Le centrali idroelettriche;

❖ Gli stabilimenti minori in aggiunta agli esistenti mulini, mole e conchiere.

Malgrado la presenza di tutte queste industrie, alcune delle quali ormai dismesse, volevamo riscoprire con i nostri piccoli “cittadini” le “pietre” di cui poco si parla nella nostra città e di cui pochi conoscono veramente l'affascinante storia.

La nostra scuola si trova al centro di Terni, non lontano da quello che è stato il foro nell'epoca romana e che oggi ospita Piazza della Repubblica su cui si affaccia il Palazzo del Comune.

Abbiamo, quindi, pensato di articolare una programmazione interdisciplinare in cui abilità e conoscenze potessero concorrere a costruire delle vere e proprie competenze tra i diversi campi disciplinari e le varie aree del sapere.

Siamo partite dalla lettura dell'articolo 9 della Costituzione “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico-artistico della nazione” per poter costruire i concetti di:

- appartenenza ad un territorio ricco di opere d'arte che testimoniano un passato;
- protezione e difesa del nostro patrimonio artistico e ambientale che è un compito che riguarda ciascuno di noi.

Noi insegnanti siamo convinte che conoscere meglio la storia del proprio territorio e saperne apprezzare la bellezza ed il valore può aiutare a comprendere che non si devono danneggiare i monumenti o gli ambienti naturali perché appartengono a ciascuno di noi e al mondo intero.

La didattica interdisciplinare e l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi ci ha permesso di dare a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento (compreso l'alunno diversamente abile) e di fornire una motivazione allo studio non più solo legata all'uso del testo scolastico (studio a “pappagallo” così definito da loro stessi), ma toccando con “mano” le tracce della civiltà romana.

Questo bisogno di costruire una nostra identità territoriale ci ha dato la possibilità di andare a leggere delle mappe, delle carte antiche, dei documenti e delle immagini del passato e del presente per poter fare confronti e per poter far sentire sempre più cittadini anche i numerosi alunni stranieri che fanno parte della nostra classe.

STUDIO DELLA STORIA DI ROMA

Lo studio della storia di Roma ha dato l'avvio al lavoro vero e proprio.

VISITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE

La visita alla Biblioteca Comunale (seconda tappa) ci ha aiutato a studiare in modo rigoroso le fonti principali della storia di Terni, anche se questo è risultato il passaggio più difficoltoso per i ragazzi: abituati a consultare i libri ministeriali molto illustrati, si sono trovati a selezionare e a rielaborare testi senza immagini e con una terminologia specifica (spesso anche con espressioni in lingua latina), ma questo sicuramente fornirà loro un bel bagaglio di esperienza per affrontare lo studio il prossimo anno nella Scuola Secondaria di I Grado.

LA COSTRUZIONE DEL LIBRO POP-UP

La partecipazione al Concorso “Kids Creative Lab” ci ha permesso di giocare con la storia di Terni grazie all’uso di tante carte colorate, forbici, matite e filo. Abbiamo individuato un ambiente storico di Terni, l’antico Anfiteatro romano, e abbiamo realizzato questo libro pop-up ispirandoci all’arte di Munari, artista e designer che nel 1949 ha progettato i “libri non leggibili”: volumi di piccolo formato, caratterizzati dal colore, dal taglio della carta e dall’assoluta assenza di testo. Il nostro libro è attualmente in mostra a Venezia insieme agli altri elaborati realizzati da altri bambini di tutta Italia.

USCITE DIDATTICHE ED INTERVENTI DI ESPERTI

Le uscite didattiche sul territorio ci hanno fornito la possibilità di scoprire i diversi siti del centro storico avvalendoci di esperti del Sistema Museo del Comune di Terni. Non contenti però di un percorso canonico, siamo andati a ricercare anche delle “pietre nascoste” facendoci ospitare nelle case di privati e nei ristoranti del centro storico grazie all’aiuto e alla segnalazione di architetti che negli anni hanno svolto lavori di ristrutturazione e che si sono prestati a farci lezione in classe mostrandoci numerose foto inedite.

RIELABORAZIONE GRAFICO-PITTORICHE

Un ulteriore passaggio veramente fondamentale è stato quello della rielaborazione grafico-pittorica, realizzata dai ragazzi, delle costruzioni odierne più importanti della città sovrapponendo, su foglio trasparente, la ricostruzione del sito all’epoca romana (ad esempio l’attuale piazza della Repubblica ed il foro, oppure la Chiesa di San Lorenzo ed il Tempio dedicato a Marte...). Un incontro davvero originale tra antico e moderno!

PREPARAZIONE DI UN PIEGHEVOLE

Il materiale rielaborato durante tutto il percorso è stato utilizzato per realizzare un pieghevole informativo relativo alle origini e alla storia della città di Terni. Tale pieghevole ha ricevuto il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Terni e verrà presentato alla città presso la Biblioteca Comunale durante il mese di maggio.

PERCORSI STORICI PER I CITTADINI

Durante il mese di maggio e di giugno i nostri alunni accompagneranno i loro genitori, gli alunni di altre scuole e i cittadini interessati ad effettuare dei percorsi storici durante i quali loro stessi faranno da guida per le vie della città.

LINGUA ITALIANA

ABILITA’ COGNITIVE

- Comprendere il significato di testi orali riconoscendone gli elementi peculiari (argomento, scopi, interlocutori, contesto...).

- Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.
- Leggere e comprendere e analizzare testi di tipo diverso.
- Ricercare e schematizzare informazioni in funzione di una rielaborazione.
- Rielaborare testi.
- Utilizzare il vocabolario per individuare i significati funzionali ai diversi contesti.
- Utilizzare termini specifici legati alle discipline di studio.
- Arricchire il patrimonio lessicale utilizzando consapevolmente relazioni di significato fra le parole.

ABILITA' METACOGNITIVE

- Attivare le strategie di ascolto acquisite in funzione di uno scopo e del destinatario.
- Ricercare elementi di coerenza, seguendo uno schema logico, per inquadrare le informazioni, esplorare le relazioni e i collegamenti tra le nuove informazioni e le precedenti.
- Pianificare, organizzare ed esporre oralmente contenuti informativo - espositivi avvalendosi di scalette mentali o scritte.
- Selezionare i dati e le informazioni utili da testi scritti di vario genere e/o multimediali.
- Scegliere le strategie più efficaci per annotare informazioni, selezionare parole chiave, interpretare grafici, tabelle... in funzione della loro utilizzazione in testi informativo – espositivi.
- Scoprire l'evoluzione delle parole attraverso la ricerca dell'etimologia.
- Scegliere le strategie più efficaci per sintetizzare testi di tipo diverso.
- Conoscere ed utilizzare le fasi di costruzione e di pianificazione di qualsiasi testo scritto.

STORIA E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

ABILITA' COGNITIVE

- Leggere ed interpretare fonti storiche.
- Conoscere ed interpretare i beni culturali del proprio territorio
- Collocare una civiltà nel tempo e nello spazio.
- Saper individuare gli elementi che caratterizzano lo sviluppo di una civiltà.
- Individuare i nessi tra le caratteristiche ambientali e lo sviluppo economico e sociale di una civiltà.
- Esporre utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere i diritti inviolabili dell'uomo, costituzionali e di cittadinanza.
- Confrontare civiltà.
- Conoscere elementi di storia locale e nazionale.
- Conoscere e interpretare i beni culturali del proprio territorio.

ABILITA' METACOGNITIVE

- Rendersi conto che esistono punti di vista diversi.
- Riflettere su diritti inviolabili, costituzionali e di cittadinanza.
- Riconoscere le basi della nostra cultura in aspetti di alcune civiltà antiche.
- Riflettere sui vari periodi storici che hanno segnato l'identità umana.
- Integrare le informazioni provenienti da più fonti.
- Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e verificarne la funzionalità.
- Ragionare in modo critico.
- Riflettere sulle problematiche ambientali
- Riconoscere, interiorizzare e applicare le regole della convivenza nei diversi contesti.

GEOGRAFIA

ABILITA' COGNITIVE

- Orientarsi nello spazio reale, cartografico e virtuale.
- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.
- Riconoscere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo economico e sociale di un territorio.
- Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio inteso come patrimonio naturale e culturale.

ABILITA' METACOGNITIVE

- Rendersi conto che esistono punti di vista diversi.
- Essere consapevole delle proprie capacità.
- Riflettere sui conflitti e gli stereotipi di gruppi sociali.
- Riflettere sulle problematiche ambientali.
- Essere capace di effettuare la lettura della realtà secondo un'ottica geografica.
- Progettare un itinerario di viaggio.
- Confrontare e integrare le informazioni provenienti da più fonti.
- Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e verificarne la funzionalità.

ARTE E IMMAGINE

ABILITA' COGNITIVE

- Riconoscere e apprezzare alcune espressioni della cultura di appartenenza e non.
- Individuare le diverse tipologie di codici in testi iconici e audio visuali e comprenderne il messaggio.

- Realizzare produzioni originali desunti da immagini e opere d'arte.

ABILITA' METACOGNITIVE

- Produrre messaggi in modo convergente e divergente.
- Valutare l'apporto espressivo di ciascuna componente nei prodotti pluricodice.
- Trasferire, a livello più consapevole, alcune conoscenze da un codice all'altro e da un'area disciplinare all'altra.
- Effettuare comparazioni per rilevare omogeneità e differenze.
- Correlare il bene alla cultura di provenienza cogliendo interazioni.

MATEMATICA

ABILITA' COGNITIVE

- Leggere e rappresentare dati e relazioni utilizzando vari tipi di grafici.
- Comprendere e risolvere problemi, utilizzando diverse strategie risolutive.

ABILITA' METACOGNITIVE

- Riflettere ed esprimere idee e proposte personali.
- Chiedere spiegazioni.
- Sapersi concentrare e mantenere l'attenzione per portare a termine un lavoro.
- Utilizzare in maniera creativa il materiale strutturato e non per pervenire all'acquisizione dei concetti.
- Interpretare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

DIMENSIONE AFFETTIVO – RELAZIONALE

- Disponibilità ad apprendere.
- Motivazione.
- Essere disponibili alle relazioni positive e costruttive.
- Essere disponibili a superare conflitti e pregiudizi.
- Essere motivati a conoscere i diritti inviolabili dell'uomo, quelli costituzionali e di cittadinanza.
- Essere disponibili alla cooperazione.
- Evidenziare senso di appartenenza alla comunità territoriale.
- Formulazione di domande pertinenti di chiarimento, di approfondimento, di esemplificazione.
- Ricerca di coerenza (dimostrando che si sta seguendo uno schema logico, che si cerca di inquadrare le informazioni, che si esplorano le relazioni e nei collegamenti tra le nuove informazioni e le precedenti).
- Ricerca di interazione e collaborazione tra alunni e docenti (superamento dell'egocentrismo cognitivo e affettivo).

- Ricerca di interazione attiva e consapevole per costruire categorie concettuali, per ragionare, per risolvere problemi, condividendo le proprie conoscenze con altri, potenziandole ed approfondendole.
- Capacità di socializzare i saperi (la motivazione cognitiva come esplicitazione dei propri saperi e ragionamenti e accoglimento dei contributi altrui).
- Interazione come conflitto cognitivo che genera le necessità di maggiore approfondimento (apprendimento significativo).
- Capacità di socializzazione dei saperi (cooperative learning, tutoring, formazione di reti di sostegno) come indicatore significativo di apertura alla relazione, al rapporto collaborativo che si basa prioritariamente sull'autostima personale e sulla consapevolezza dei propri saperi.
- Disponibilità e capacità di seguire le procedure e le istruzioni di lavoro offerte.
- Svolgimento del compito con aderenza alle consegne (indicatori di impegno ed interesse)
- Dimostrazione di autonomia come fonte profonda di piacere (sicurezza nelle proprie competenze).
- Mostrare disponibilità a varie forme di linguaggio e alla loro reciproca integrazione.
- Ricercare percorsi insoliti e inediti.
- Apprezzare il bello nelle sue diverse espressioni.
- Manifestare curiosità per il bene culturale.
- Nella fase esecutiva organizzare con perseveranza il proprio lavoro.
- Essere ordinato, preciso, impegnarsi per portare a termine nel migliore dei modi il lavoro assegnato.
- Interagire spontaneamente rispettando le regole nelle attività di piccolo gruppo e/o a classe intera.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Apprendimento cooperativo (in piccoli gruppi)
- Uso di strumenti multimediali
- Visite guidate sul territorio

COLLABORATORI

Andrea Scatolini: Architetto

Paolo Leonelli: Architetto

Barbara Gismondi: Professoressa della Biblioteca Comunale di Terni

Museo Archeologico (Caos: Centro arti opificio Siri) con il percorso "I Gladiatori"

Sig.ra Giuliana Santori

Sig. Giancarlo Meilleur

Famiglia Pellerucci

Italia Nostra: Associazione Nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico,
naturale della nazione sede di Roma

Giorgio Armillei: Assessore alla Cultura del Comune di Terni